



Nino Lupica in una foto tratta da suo sito internet <http://www.ninolupica.com/>

LECCO - E' morto il pittore Nino Lupica, nato a Scordia, in provincia di Catania, nel 1938 ma lecchese d'adozione dove risiedeva da ormai 40 anni.

Dopo aver studiato all'Istituto Statale d'Arte di Catania, all'Accademia di Belle Arti di Palermo e all'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano dove nel 1961-62 seguì i corsi della Scuola Libera del Nudo, l'artista catanese era approdato sulle rive del lago di Lecco. Professore di di figura disegnata al Liceo Artistico di Bergamo e di pittura all'Accademia di Belle Arti "A. Galli" di Como, dove ha svolto il ruolo di Direttore, succedendo allo scultore Andrea Cascella e allo storico dell'Arte Raffaele De Grada, da tempo alternava i suoi soggiorni a Lecco con quelli di Barcellona.

Oltre all'attività di docente, aveva promosso e realizzato esposizioni di grande interesse quali: "Immagine oggi in Italia" nel 1971; "i...Que bien resiste! (L'idea di resistenza nell'arte contemporanea)" nel 1974; "Aspetti del Naturalismo Lombardo da Gola a Morlotti" nel 1975; "Retrospectiva di Hans Grundig" nel 1976.

Pittore e illustratore di livello internazionale aveva esposto in molti Paesi (Svizzera, Olanda, Francia, Israele, Spagna Germania, Canada, Polonia, Portogallo, Grecia) e in numerose sedi tra cui Palazzo Strozzi, Firenze, Villa Manzoni, Lecco, Palazzo Sormani, Milano, Museo d'Arte contemporanea di Lissone, Università di Groningen, Istituto Italiano di Cultura, Lisbona, Palazzo delle paure di Lecco.

Lo scorso anno l'Accademia Reale di Spagna aveva organizzato la sua grande personale El gran teatro del mundo a Roma a S. Pietro in Montorio.

(credit photo by <http://www.ninolupica.com/>)